

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali
UFFICIO SERVIZI FITOSANITARI IN COLLABORAZIONE CON I.A.R.

TRATTAMENTI SULLE PATATE 2014

➤ RIZZOTTONIOSI (*Rhizoctonia solani*) Colpisce fusto e tuberi

- ⇒ Impiego di tuberi seme sani
- ⇒ Ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente ricettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni
- ⇒ Ricorso alla pregermogliazione e a semine poco profonde per accelerare l'emergenza delle piante
- ⇒ Eliminare e distruggere le piante infette
- ⇒ Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità

PRINCIPI ATTIVI	AZIONE	NOTE
Tolclofos metile (1)	Di contatto	
Pencicuron (1)	Di contatto.	

- (1) Ammessi solo per la concia dei tuberi (Concia per immersione di 3-5 minuti in una sospensione, in seguito si mettono in ambiente arieggiato per farli asciugare prima della semina, oppure concia umida dove i tuberi vengono irrorati uniformemente da una sospensione omogenea)

➤ PERONOSPORA (*Phytophthora infestans*) Danni su foglie e marciume su tuberi.

- ⇒ Le condizioni favorevoli all'infezione sono: piogge, elevata umidità, temperature tra 10 e 25°C e la coltura si trovi in uno stadio suscettibile all'attacco, approssimativamente a partire dal 3°- 4° palco fogliare.
- ⇒ Impiego di tuberi seme sicuramente sani e scelta di varietà poco suscettibili
- ⇒ Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti
- ⇒ Ampie rotazioni
- ⇒ Concimazione e irrigazione equilibrata. (Limitare le concimazioni azotate)
- ⇒ Eliminazione dei residui colturali infetti
- ⇒ Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo
- ⇒ Nelle zone più sensibili 2 o 3 trattamenti preventivi sono consigliati prima che la vegetazione sia troppo fitta
- ⇒ Il numero di trattamenti da effettuare varia a seconda dell'andamento climatico
- ⇒ Evitare le irrigazioni per aspersione

PRINCIPI ATTIVI	AZIONE	NOTE
Rame e derivati (poltiglia bordolese, <i>idrossido di rame</i> , ossicloruro di rame)	Preventivo di copertura	
Zoxamide	Preventivo di copertura	Al massimo 3 interventi all'anno
Fosetil Al	Preventivo sistemico	Di solito è in miscela con rame
Cimoxanil	Preventivo curativo citotropico, translaminare	Al massimo 3 interventi all'anno
Cyazofamide	Preventivo, citotropico, translaminare	Al massimo 3 interventi all'anno. Da usare preferibilmente negli ultimi 2 interventi.
Benalaxil	Preventivo e curativo sistemico	Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi (si trova in miscela con Rame)
Metalaxil	Preventivo e curativo sistemico	Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi (si trova in miscela con Rame)
Iprovalicarb	Preventivo e curativo sistemico	Al massimo 3 interventi all'anno

➤ ALTERNARIOSI (*Alternaria solani*) Colpisce le foglie in campo e i tuberi durante la conservazione

- ⇒ Favorita da andamento climatico caldo e piogge o irrigazioni abbondanti
- ⇒ Ampie rotazioni colturali riducono il rischio di infezioni gravi
- ⇒ Eliminare i residui colturali infetti;
- ⇒ Adozione di varietà tolleranti e impiego di tuberi seme sani e certificati
- ⇒ Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni con un accurato drenaggio del terreno
- ⇒ I prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi

➤ SCABBIA (*Streptomyces scabies*) Colpisce i tuberi deprezzandone l'aspetto esterno

- ⇒ Evitare concimazioni con sostanza organica fresca (letame paglioso, liquami e non far seguire la coltura ad un prato)
- ⇒ Irrigazioni regolari soprattutto nella fase della fioritura. I nostri terreni sabbiosi molto asciutti sono più sensibili
- ⇒ Preferire varietà meno sensibili per esempio Kuroda e Penelope

DORIFORA (*Leptinotarsa decemlineata*) Si nutre delle foglie. Forti infestazioni spogliano le piante.

- ⇒ Interventi chimici solo se è presente una infestazione generalizzata e solo sulle forme giovanili. Inutile trattare gli adulti.
- ⇒ E' importante alternare negli anni l'impiego di sostanze attive con differente meccanismo d'azione.

PRINCIPI ATTIVI	AZIONE	NOTE
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Necessari 2 interventi. Trattare alla sera	Da impiegare, preferibilmente, contro larve giovani
Novaluron		Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani
Thiametoxam		Al massimo 1 intervento all'anno
Azadiractina		

ELATERIDI (*Agriotes spp.*) Colpiscono i tuberi, creano gallerie che rendono i tuberi non commerciabili

- ⇒ Ampie rotazioni colturali
- ⇒ Evitare per 2-3 anni la coltura di patata in successione a prati di medica o graminacee
- ⇒ Ripetute sarchiature nell'interfila: le lavorazioni superficiali creano un ambiente sfavorevole alle larve
- ⇒ Evitare ristagni idrici ed irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi
- ⇒ La lotta chimica è di difficile applicazione ed ha scarsi risultati

NEMATODI E CISTI (*Globodera rostochiensis, Globodera pallida*) Colpisce le radici. Provoca vegetazione stentata a cerchi.

- ⇒ Coltivare la patata in larghe rotazioni, alternandola con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere)
- ⇒ Evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)
- ⇒ Evitare i ristagni idrici
- ⇒ Impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro1 di *G. rostochiensis* per esempio Kuroda, Agria, ecc.
- ⇒ Utilizzo di Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.
- ⇒ Interventi chimici: non consigliati

VIROSI (PVX, PVY, PLRV) La vegetazione si presenta anomala, deformata, ingiallita. Notevoli le perdite produttive.

- ⇒ Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale)
- ⇒ Rinnovare annualmente il seme da utilizzare
- ⇒ Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori
- ⇒ Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti
- ⇒ Eliminazione delle piante spontanee
- ⇒ Rotazioni colturali

DISERBO

- ⇒ Se il diserbo viene eseguito in post semina, **non bisogna eseguire successive lavorazioni.**
- ⇒ Effettuare la rincalzatura in post emergenza favorisce il controllo delle erbe infestanti.
- ⇒ Il trattamento di post emergenza va fatto dopo aver rincalzato e prima dell'emergenza, **in seguito il terreno non deve più essere toccato**

Epoca	PRINCIPI ATTIVI	Kg/ha	NOTE
Pre semina	Glifosate 30,4%	1,5 - 3	Sistemico, non selettivo, non residuale
Pre emergenza	Metribuzin * 35%	0,4 - 0,6	Antigerminello, selettivo, sistemico, persistono 3-5 mesi nel terreno.
	Pendimetalin* 31,70%	2 - 3	
	Metazaclor 43,50%	1 - 1,5	
	Aclonifen 49,00%	1,5 - 2	

*Prodotto per il quale è necessario il patentino.

Al momento dell'acquisto e dell'utilizzo dei prodotti, controllare sempre che siano ammessi sulla coltura, contro la malattia o il parassita che si vuole combattere e che l'autorizzazione Ministeriale sia ancora valida (sito consultabile www.fitorev.com). Le dosi e il tempo di carenza possono essere differenti tra i prodotti contenenti lo stesso principio attivo.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti uffici:

Ufficio Servizi Fitosanitari	☎ tel 0165275420 - 0165275382 email : u-fitosanitario@regione.vda.it		
Aymavilles	tel. 0165902820	Morgex	tel. 0165800430
Arnad	tel. 0125966438	Pont-Saint-Martin	tel. 0125807757
Châtillon	tel. 016662889	Pont-Saint-Martin ufficio viticolo	tel. 0125806843
Institut Agricole Régional	tel. 0165215811		

Siti WEB: www.regione.vda.it/agricoltura/impres_e_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp oppure www.iaraosta.it